

Giuliana Fantoni, *Shapes Recording*



Italia/Italy, 2013, 15'

Regia, fotografia/Direction, photography: Giuliana Fantoni

Con/With: Linda Fahssis (Francia), Julieta Manassas (Angola), Natascha Wilms (Germania), una donna dall'Iran, Satomi Yanagibashi (Giappone)

Montaggio/Editing: Alberto Gemmi, Giulia Giapponesi

Suono/Sound: Enrico Masi

Post-produzione audio/Sound post-production: Diego Schiavo

Musica/Music: Zende Music

Produzione/Production: Caucaso

Giuliana Fantoni (1978, Varese), laureata in Scienze della Formazione, ha lavorato come educatrice nel carcere minorile di Bologna e in una casa famiglia per disabili. Diplomata in fotografia nel 2008, inizia a collaborare col collettivo Caucaso dove sperimenta il linguaggio filmico. Vive e lavora a Bologna.

Giuliana Fantoni (1978, Varese) holds a degree in Education and has worked as an educator in the juvenile prison of Bologna and in a family-house for the disabled. After taking a diploma in photography in 2008, she started to work with the collective Caucaso where she experiments with filmic language. She lives and works in Bologna.

Sinossi/Synopsis

Giuliana Fantoni ci mostra il volto architettonico del panorama urbano italiano che cinque donne hanno scelto come luogo di adozione. Le protagoniste di questo documentario sperimentale sono delle migranti provenienti da culture e religioni diverse che nei loro racconti esaltano con toni entusiastici l'Italia dell'arte, della bellezza, delle opportunità, spiegando le motivazioni della loro scelta di vita.

Giuliana Fantoni shows us the architectonic face of the Italian urban panoramas that five women have chosen as their adopted home. The protagonists of this experimental documentary are immigrants, from different cultural and religious backgrounds, who exalt with enthusiasm the Italy of art, beauty and opportunities, explaining the reasons for their life choice.